

## **RICOSTRUZIONE LCA CON TECNICA ALL IN SIDE**

P. VOLPI, M. DENTI, C. BAIT, M. CERVELLIN, E. PROSPERO, A. QUAGLIA, F. RONCHI  
Istituto Clinico Humanitas – IRCCS  
Unità di Chirurgia del Ginocchio e di Traumatologia dello Sport – Milano

La ricostruzione del legamento crociato anteriore (LCA), negli anni, ha visto progressi tecnici importanti e numerosi, volti ad una sempre minor invasività della tecnica. Dalle ricostruzioni LCA in artrotomia si è passati a ricostruzioni artroscopiche sempre meno invasive. Il medesimo trend si è presentato anche per la scelta dei mezzi di fissazione, passando negli anni dall'utilizzo di viti interferenziali metalliche a viti riassorbibili ed infine a pin riassorbibili e sistemi in sospensione. Al contempo, molti autori hanno concentrato i loro sforzi nel riprodurre sempre di più un'anatomia normale, come per esempio per le tecniche a doppio fascio.

La ricostruzione LCA artroscopica con tecnica all-inside permette, nell'opinione degli autori, di poter procedere ad un'efficace plastica del crociato anteriore in modo estremamente poco invasivo, senza rinunciare a ristabilire un'adeguata anatomia.

Caratteristica principale della procedura è senz'altro il risparmio della corticale tibiale che verosimilmente riduce il dolore e il versamento nel post-operatorio. Inoltre con la scelta della tecnica all-inside si ricorre al solo prelievo del tendine del muscolo semitendinoso. Esso infatti può essere utilizzato duplicato, triplicato o addirittura quadruplicato in quanto necessita di una lunghezza minore rispetto alle tecniche tradizionali.

Quando si utilizza, come trapianto, il tessuto allograft non è nemmeno necessario eseguire l'incisione cutanea ricorrendo solamente ai portali artroscopici. Questa variante della tecnica è stata infatti presentata da alcuni autori come "No-incision technique" con indubbi vantaggi in termini di cosmesi e soddisfazione del paziente.

La mini invasività della tecnica offre l'ulteriore vantaggio di poterla associare ad altre procedure chirurgiche come l'osteotomia in addizione valgizzante di tibia o ricostruzioni legamentose combinate (ricostruzione LCA-LCP).

Tali premesse hanno spinto gli autori a considerare la tecnica di ricostruzione LCA all-inside nel novero delle opzioni in mano al chirurgo del ginocchio, per quanto siano presenti possibili difficoltà tecniche e un'alta curva di apprendimento.